

## ANIMALI MORTI O FERITI

### In soli due mesi compiuti 259 interventi

UDINE - Sono numerosi gli animali appartenenti alle specie selvatiche che si spingono sempre di più nelle zone abitate rimanendo uccisi dalle auto in transito sulle strade. Nei soli mesi di gennaio e febbraio 2017, l'attività di recupero della fauna selvatica, svolta dal personale dell'Ispettorato Forestale di Udine in stretta collaborazione con il personale delle Stazioni Forestali, ha registrato 258 interventi. L'attività ha riguardato principal-

mente il recupero di 153 esemplari rinvenuti morti, per lo più a causa di investimenti stradali. In questo caso gli animali vengono in parte *smaltiti* nel carnaio del Centro grifoni di Cornino, in parte depositati nei congelatori dell'Ispettorato per essere destinati ad altri usi consentiti dalla legge o all'incenerimento. Di questi, 29 volpi e un cigno reale sono stati conferiti all'Istituto **zooprofilattico** delle Venezie per il costante monitoraggio sanita-

rio. Undici esemplari, ritrovati in bosco o in aperta campagna, sono stati interrati o lasciati a disposizione della fauna "necrofaga". Invece sono 91 gli esemplari rinvenuti feriti o in difficoltà, portati al Centro recupero fauna selvatica di Campofornido per essere curati e possibilmente liberati. Di questi ultimi, 38 sono stati portati direttamente da privati cittadini.

L.Z.

© riproduzione riservata



**LUPO** Frequentatore ancora raro

